



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Pescara, lì vedi segnatura



**LICEO SCIENTIFICO DI STATO
GALILEO GALILEI**
Pescara

Prot. vedi segnatura

Al Sito
Agli atti

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il R.D. 18 Novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 15 Marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il D.P.R. 8 Marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 Marzo 1999,n.59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 107/2015 (La Buona Scuola) dal comma 33 al comma 43 al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.
- VISTO** il D.Lgs 18 Aprile 2016 n.50 recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti, dei servizi postali, nonché per il riordine



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture” ;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (contratti sotto soglia), c.2, let. a) , del D.Lgs 18 Aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 Aprile 2017, n.56 che prevede “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori ,servizi e forniture... per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” ;

VISTO il D.Lgs 25 Maggio 2016, n.97 recante “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 Marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 Agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 Ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 Marzo 2018;

VISTO il D.l. 28 Agosto 2018, n.129 “regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 Luglio 2015, n.107;

VISTA la nota Miur N° 1711 del 28 Gennaio 2019;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c.4 del D.l. 28 Agosto 2018, n.129 che recita “ con l'approvazione del programma attuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'art. 45. “ ;

CONSIDERATO in particolare l'art.44 (funzioni e potere del Dirigente Scolastico nell'attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che “il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale” ;

CONSIDERATO lo specifico art.45 (competenza del consiglio d'istituto nell'attività negoziale) al c. 1 prevede “il Consiglio d'istituto delibera in ordine: ...i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito; “ e al c.2 stabilisce “...determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia,



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e delle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a € 10.000,00;

CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività) della Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 – Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il M.I.U.R. non ha ancora individuato, ai sensi dell'art.43 c.10 del D.L. 28 Agosto 2018, n. 129, i settori da ottenere "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.P.A";

VISTA la Delibera del Consiglio d'istituto n° 418 del 31/01/2019 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2021;

VISTO il Programma annuale;

DELIBERA

di adottare il seguente regolamento per gli acquisti

ART 1

Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito che al comma 1432 di revisionare il regolamento di contabilità delle IISS (D.L. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.L. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- Prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente Scolastico ha determinato di acquisire /affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità con il P.T.O.F.
- Indagine nel Mercato Elettronico delle P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'amministrazione appaltante.

ART. 2

Acquisti entro i € 10.000,00 (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'art. 44 del D.L. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'art. 4 c.4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente: Affidamento Diretto ex art. 36c.2,lett.a del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, oppure procedura negoziata, procedura ristretta, previa consultazione di almeno 3 operatori economici operanti nel settore.

ART. 3

Acquisti da € 10.001,00 e sino ad € 40.000,00 (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di Istituto delibera per le spese rientranti in questa prima fascia di applicare l'art. 36 c.2,lett. A dal D.Lgs 50/2017,come modificato dal D.L.gs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente : Affidamento Diretto ex art. 36c.2,lett.a del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, oppure Procedura Negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;

ART. 4

Acquisti da € 40.001,00 e sino ad €144.000,00 (I.V.A. esclusa) nel biennio 2019/2020

Il Consiglio di Istituto delibera per le spese rientranti in questa seconda fascia di applicare l'art. 36 c.2, lett. B del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.L.gs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: Procedura Negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici;

ART. 5

Acquisti oltre la soglia comunitaria di 144.000,00 (I.V.A. esclusa) nel biennio 2019/2020

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art.45 c. 1 del D.l. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare giusta normativa vigente sarà procedura ordinaria di rilevanza Comunitaria. La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

ART. 6

Affidamento lavori

Nel rispetto della previsione dell'art. 36 c2 lett. B il consiglio delibera che “per affidamenti di importo pari o superiore a €40.000,00 ed inferiore ad €150.000,00 per i lavori ... mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

lavori, ... individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”

Nel rispetto della previsione dell'art. 36 c.2 lett.c il Consiglio delibera che “per i lavori di importo pari o superiore da € 150.000,00 e inferiore ad € 1.000.000,00, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”

Per procedure che comportino un impegno di spesa superiore si applicherà la procedura ordinaria di rilevanza nazionale e comunitaria.

ART. 7

Elenchi di operatori economici

Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni d'interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni e servizi e per la realizzazione di lavori.

L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 15 gg prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o comunque con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti

ART. 8

Ufficio erogante e Commissioni attività negoziali

‘Responsabile del procedimento amministrativo nelle attività negoziali è il Dirigente Scolastico. Titolare dell'istruttoria è il DSGA o altra persona da lui delegata.

Il DSGA cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento;

Il D.S. nomina, all'occorrenza, un'apposita commissione a composizione variabile per la valutazione delle offerte relative agli acquisti, beni e servizi, i cui membri vengono di volta in volta convocati a seconda delle necessità e competenze inerenti i beni e/o i servizi da acquistare. La commissione può essere integrata, di volta in volta qualora le esigenze dovessero richiederlo, anche con personale esterno, previo provvedimento del Dirigente Scolastico.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

ART.9

Il presente regolamento disciplina anche le modalità di utilizzo del fondo minute spese relative all'acquisizione di beni e/o servizi occorrenti per il funzionamento dei servizi dell'istituzione scolastica ai sensi dell'art. 21 del Decreto n.129/2018.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Le attività negoziali inerenti la gestione del fondo minute spese sono di competenza del DSGA ai sensi dell'art. 21 del Decreto n.129/2018.

La consistenza massima del fondo economale per le minute spese, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante, e' stabilita dal Consiglio d'istituto in sede di approvazione del programma annuale, con apposita autonoma delibera.

Tale fondo all'inizio dell'esercizio è anticipato integralmente al DSGA con mandato in conto partita di giro con imputazione all'Aggregato A01, Funzionamento generale, dal dirigente scolastico.

Il DSGA provvede direttamente alle spese, sotto la sua responsabilità.

Alla chiusura dell'esercizio, la somma messa a disposizione del DSGA, deve essere reintegrata totalmente tramite mandato e con reversale d'incasso, versata in conto partite di giro delle entrate assegnandola all'aggregato A01 Funzionamento Amministrativo e Generale.

Il servizio relativo alla gestione delle minute spese è soggetto a verifica dell'organo di revisione per cui il DSGA deve tenere sempre aggiornata la situazione di cassa con la relativa documentazione.

ART.10

Publicità

Le determine dirigenziali relative all' attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'art. 48 (pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del D.I. 129/2018, sono pubblicati nel Portale Unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione trasparente.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.b) e c) del Dlgs 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.

Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta, programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.Lgs n.50/2016 e dalla ulteriore normative vigente.

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto con verbale n°418 nella seduta del 31/01/2019.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Cappello